



**Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Segreteria Provinciale
Roma**

Le piaghe d'Egitto

*Di Massimiliano Valdannini (**)*

Chiunque di noi, per credo religioso o per cultura personale, nel corso della propria vita avra' senz'altro letto o sentito parlare delle piaghe d'Egitto, come una manifestazione divina di punizione di un popolo oppressore, appunto gli antichi egizi, nei confronti degli ebrei, nazione oppressa.

Se vogliamo analizzare quanto riportato nei testi sacri, circa la necessita' o meno di tali e soprannaturali fenomeni, ognuno di noi, se credente o non, trarra' le proprie conclusioni, schierandosi da una parte o dall'altra.

A questo punto vi chiederete perche' si è fatto riferimento a tutto cio' e quale nesso abbia con le problematiche che debbono essere affrontate da una organizzazione sindacale.

In effetti, da circa 5 – 6 mesi, i biblici eventi si sono abbattuti su di un nostro ufficio, ricco di storia, di cultura professionale e che tanto, al pari di altri uffici di polizia, dona quotidianamente all'immagine della nostra Amministrazione: la Polizia Fluviale.

Il settore, di cui necessita una breve descrizione, ha sede sull'isola Tiberina sin dal lontano 1943; la sua competenza abbraccia l'intero



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Segreteria Provinciale
Roma

bacino del fiume Tevere per un totale di circa 60 Km, dall'inizio della provincia di Roma sino al mare; suoi sono i compiti di vigilanza e controllo della navigazione; l'attività di monitoraggio dei fenomeni interessanti il fiume; la tutela dell'incolumità pubblica ed altro.

La sua struttura consta di un Comandante della Squadra Nautica , nominato con Decreto del Dipartimento della P.S., di vari comandanti di unità navali e personale di macchina (motoristi), per un totale di 10 operatori di Polizia.

A questo punto, esauriti alcuni passi fondamentali, è d'uopo ripercorrere alcune tappe a ritroso, riguardanti l'accettazione della Fluviale in seno al Reparto Volanti; percorso sin dall'inizio costellato di forte diffidenza, sottovalutazione professionale, attacchi ingiustificati ed infondati, e chi più ne ha più ne metta .

Ma fin qui, il personale ha mantenuto un comportamento a dir poco esemplare, rigettando qualsiasi provocazione e continuando ad operare nel pieno rispetto della norma e specificità del servizio, ritenendo che il trascorrere del tempo avesse depresso a loro favore, spazzando ogni preclusiva intenzione.

Ma così non è stato, anzi, con una new entry alla direzione del 6° Nucleo, nel cui ambito è inserita la Polizia Fluviale, ecco aggiungersi anche i terribili eventi biblici, che tanto nuocerono in passato.



**Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Segreteria Provinciale
Roma**

Sin da subito è stata manifestata una certa diffidenza per la polizia fluviale , come direbbero i nostri avi latini: “ IN PATIBUS INFEDELIUM”, quel luogo lontano, ostile, dove chissà’ quali comportamenti si attuano, quali interessi vengono coltivati a discapito del vero servizio di Polizia.

Ecco quindi, IN PRIMIS ET ANTE O’MNIA, dare inizio a quella sottile e marcata opera di lenta delegittimazione del suo vertice; i servizi settimanali sono oggetto di un minuzioso controllo, a dir poco maniacale, si vuole sapere ed interreagire nella suddivisione degli specialisti nei vari turni giornalieri, la professionalità tecnica del settore nautico ritenuta marginale, anzi, abbisognevole del “ superiore “ supporto, e magari si scopre anche che il “ superiore e non richiesto supporto “ non sappia neanche discernere la poppa dalla prua ; soppressione di turni di servizio; sindacabilità quotidiana su tutto e tutti , impedendo , mediante il continuo taglio delle ore straordinarie , di effettuare quei servizi minimi essenziali ad assicurare, quindi , l’efficienza dei mezzi nautici e conseguentemente tutelare anche l’incolumità degli operatori che vi operano a bordo.

Non si faccia l’errore di suddividere la Polizia in due settori: la CASTA e la CATASTA, dove è solo la prima che ha valore, mentre tutto il resto è marginale ed insignificante.



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Segreteria Provinciale
Roma

La polizia fluviale ha una peculiarità rispetto al reparto volanti , ove è stata inserita , non fosse altro che i suoi comandanti e i suoi specialisti diventano tali solo dopo appositi corsi con l'avallo finale del Dipartimento della P.S. che emana un apposito decreto ad personam . Riteniamo che a questi specialisti di nautica si potrebbe insegnare loro , forse , come si debba effettuare un intervento sulla terra ferma o su come ci si debba districare nel traffico cittadino con una volante a sirene spiegate , forse !

I tutto ciò , c'è chi ha la presunzione di improvvisarsi “ vecchio lupo di mare “ senza neanche conoscere l'ABC della nautica di base. Tale comportamento non solo rende inefficiente un servizio di vitale importanza , ma mette in serio pericolo la vita degli stessi operatori della fluviale

Un'altra situazione che la dice lunga in tema di tutela della salute e sicurezza degli operatori e lungimiranza per l'ottimizzazione del servizio , è stata la scelta di emettere uno sfratto esecutivo ai danni di un'autocisterna , concessa dalla motorizzazione della P.S. , quale deposito di carburante per i mezzi navali della fluviale , ed allocata all'interno del reparto volanti

La strategia della “ forza del comando “ ha fatto tornare a vecchi usi e costumi per l'approvvigionamento di carburante , facendo utilizzare quale deposito le vecchie e quantomai pericolose taniche , con tutto ciò che potrebbe comportare , in spregio ad ogni seria logica di prevenzione e di tutela dell'incolumità degli operatori del reparto volanti .



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Segreteria Provinciale
Roma

Sulla base di quanto esposto, questa Organizzazione Sindacale chiede formalmente la rimozione di ostacoli e comportamenti fortemente lesivi per la serenità operativa di tutti gli appartenenti alla Fluviale; il ripristino delle funzioni e prerogative del suo Comandante, nonché di tutto quello che sino ad oggi ha costituito demotivazione e stress psicologico, rinnovando con maggiore incisività l'appello al Dirigente dell'Ufficio Prevenzione e del Reparto Volanti, che ci risulta essersi, ripetutamente, già prodigati in tal senso.

Si conferma la piena ed incondizionata stima, il più alto senso di apprezzamento a tutto il personale della Polizia Fluviale, di cui si continuerà a seguire le vicende.

(**) Segretario Provinciale